



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE
Rep. n. 3923/2021 Prot. N. 143809 del 15/06/2021
Tit. VII cl. 16 fasc. 204

Il Dirigente dell'Area di Campus di Ravenna e Rimini

VISTO l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

VISTO il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;

VISTE le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2020/21;

VISTO l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

VISTO il DM 8 febbraio 2013 contenente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

VISTO il D.P.R. 445/2000 (artt.46 e 47) in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

VISTO il DPR 445/2000, art.3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;

VISTO il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; l'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

- VISTO** lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo-DR n. 12301/2011 e ss.mm;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo assetto scuole - dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19bis dello Statuto";
- VISTO** il DD del Direttore Generale prot. n. 130796 del 28/09/2018, riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area della didattica, e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;
- VISTO** il DD della dirigente dell'Area della didattica prot. n. 131481 del 1/10/2018, relativa all'attivazione e denominazione delle filiere didattiche (Settori Servizi Didattici);
- VISTI** i DR Rep. 290 prot. 51861 del 9/3/2020 e Rep. 400 Prot. 72938 del 3/4/2020, riguardanti lo svolgimento per via telematica di colloqui, discussioni pubbliche e prove didattiche a causa dello stato di straordinaria necessità ed urgenza legato all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 21/7/2020 "Deroghe al Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato emanato con dr 418/2011 e s.m. e alle Linee di Indirizzo per la programmazione didattica per l'a.a. 2020/21";
- VISTA** la delibera del Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita del 14/05/2021 con la quale si è deciso di ricorrere allo strumento contrattuale per l'affidamento di 1 attività di tutorato per il CdL in Culture e Pratiche della Moda;
- ACCERTATA** la disponibilità dei fondi necessari per la relativa copertura sul budget BDSS 2020 assegnato al CdL, progetto BID2039 del bilancio del Campus di Rimini, vincolo 12742;



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

EMANA

**BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI 1 ATTIVITA' DI TUTORATO PER IL CDL IN
CULTURE E PRATICHE DELLA MODA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA
QUALITÀ DELLA VITA – SEDE DI RIMINI – A.A. 2020/21**

1. Requisiti di partecipazione

Il contratto può essere affidato a soggetti che abbiano conseguito la laurea triennale o equipollente.

Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può candidarsi per l'attribuzione di incarichi entro un limite massimo cumulativamente inteso di 40 ore per anno accademico. Per coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico.

Il candidato dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre, all'atto della presentazione della candidatura, il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione (o sua richiesta) ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo.

Gli iscritti a corsi di Dottorato possono svolgere attività di tutorato nel limite massimo complessivo di 120 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività di tutorato che prevedono un numero di ore superiore a 120. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività di tutorato nel limite massimo complessivo di 160 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività che prevedono un numero di ore superiore a 160.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del presente regolamento.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994¹ per il pensionamento di vecchiaia.

Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

¹Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini;

Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente;

Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si concluderà nel 2019 o 2020 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini.

Se il servizio si concluderà nel 2021 o nel 2022 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini.

Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2021, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1). nei 5 anni successivi alla data di cessazione.



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

2. Oggetto del contratto

È indetta per l'anno accademico 2020/21 una procedura selettiva per titoli per la copertura delle seguenti attività di tutorato:

Corso di Studio	Attività di tutorato	Ore contratto	Ciclo	Compenso lordo soggetto	Competenze specifiche richieste
9064 – CULTURE E PRATICHE DELLA MODA	Attività di tutorato per Culture e Pratiche della Moda (2)	36	A.A. 2020- 21	1.008,00 €	Supporto alla definizione di progetti grafici e identità visive per eventi espositivi sviluppati dagli studenti iscritti ai corsi di studio di ambito Moda nell'ambito dei rispettivi curricula formativi. È richiesta l'abilità nell'uso dei software di grafica (Adobe Creative Suite) e la comprovata esperienza nell'attività oggetto del bando, con particolare riferimento alla realizzazione di mostre ed esposizioni in ambito didattico e istituzionale.



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

Si specifica che la cifra riportata nella colonna “Compenso lordo soggetto” è comprensiva dei soli oneri a carico del vincitore.

3. Diritti e doveri dei tutor

I tutor didattici garantiscono lo svolgimento delle attività di supporto e assistenza alla didattica, coordinando la propria attività con il programma delle attività formative del corso di studio.

L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. Nell'eventualità del permanere dello stato di emergenza sanitaria COVID19, l'Ateneo potrà stabilire modalità alternative di svolgimento dell'attività di tutorato (Es.: tutorato a distanza, ecc.).

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

<https://personale.unibo.it/>

Scadenza del Bando: 1/7/2021 ore 13:00

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche
- copia di un documento identificativo in corso di validità
- elenco titoli e pubblicazioni, per un massimo di 5 pubblicazioni scientifiche (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente);
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (disponibile sul portale <https://bandi.unibo.it> nella stessa pagina web in cui è pubblicato il bando).



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio (se previsto), l'esclusione dalla selezione stessa.

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011.

Titoli valutabili:

- attività didattica già maturata in ambiti accademici analoghi o congruenti al profilo ricercato, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;
- attività lavorativa svolta in ambiti professionali analoghi o congruenti al profilo ricercato;
- titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione) in ambiti disciplinari analoghi o congruenti al profilo ricercato;
- eventuali pubblicazioni in ambiti analoghi o congruenti al profilo ricercato (sarà valutato un numero massimo di 5 pubblicazioni scientifiche).

Possono essere considerate certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

La Commissione potrà eventualmente convocare i candidati per l'accertamento dei requisiti mediante colloquio.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2020/21 e verrà pubblicata su <https://bandi.unibo.it/>.

7. Obblighi a carico del vincitore

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
- Informative sul trattamento dei dati personali
- Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca.

Il candidato risultato vincitore, se iscritto a dottorato di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire l'autorizzazione del collegio dei docenti, previo parere favorevole del supervisore.

8. Norma di salvaguardia

La presentazione della candidatura per il presente bando comporta, da parte del candidato, l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenute.



AREA DI CAMPUS RAVENNA E RIMINI

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento di approvazione previsto dall'art. 8 del Regolamento.

9. Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e dal GDPR UE n. 679/2016, saranno raccolti presso l'Area di Campus di Ravenna e Rimini - Settore Servizi didattici - Ufficio Scienze Qualità della Vita e trattati, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Filippo Pigliacelli - Responsabile del Settore Servizi didattici "Campus di Rimini".

Per Informazioni rivolgersi al Dott. Andrea Canu tel: 0541-434543 – Settore Servizi didattici - Ufficio Scienze Qualità della Vita tel: 0541-434542; e-mail: campusrimini.didatticasqv@unibo.it.

Il Dirigente ACRR

Dott. Leonardo Piano

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005